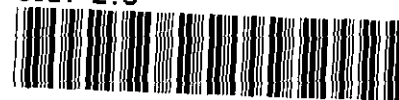


CITTÀ DI LAINATE

Provincia di Milano



COMMISSIONI CONGIUNTE

- URBANISTICA -

- ECOLOGIA E AMBIENTE -

- LAVORI PUBBLICI -

VERBALE

(seduta del 29 maggio 2013)

Il giorno 29 maggio 2013 alle ore 21,00, presso la Sala delle Capriate nell'ex Biblioteca Comunale in Lainate, L.go Delle Scuderie n.5, si sono riunite in seduta congiunta le Commissioni Urbanistica, Ecologia e Ambiente, Lavori Pubblici.

Presenti: Pietrino Giromini, Antonella Falchi, Stefano Nigrotti, Maurizio Lui, Eugenio Boschian, Cesare Larghi, Andrea Paleari, Alberto Sada, Paola Ferrario, Tiziano Ceriani, Marco Pignataro. Sono altresì presenti, l'Assessore Andrea Tagliaferro, l'Assessore Walter Dell'Acqua, l'Assessore Vincenzo Zini, l'Ing. Francesca Boeri, l'Ing. Giorgio Favarato, l'Ing. Arrigo Zampini e il Sig. Claudio Costa in qualità di tecnico competente in acustica del Centro Studi P.I.M.

Si constata la presenza di numerosi componenti del Consiglio Comunale e di alcuni cittadini.

\*\*\*

La riunione per la trattazione dell'ordine del giorno è presieduta congiuntamente dal Presidente della Commissione Urbanistica Pietrino Giromini, dall'omologo Presidente della Commissione Ecologia e Ambiente Luciano Dall'Angelo e dall'omologo Presidente della Commissione Lavori Pubblici Vincenzo Vitale.

Constatata la presenza del numero legale, l'assemblea si apre alle ore 21,17 e si procede alla discussione dell'ordine del giorno.

- 1. Esame documenti relativi a "Classificazione Acustica del Territorio Comunale" (Legge Quadro n. 447 del 26/10/1995; L.R. n.13 del 10/08/2001)**

I Presidenti Giromini, Dall'Angelo e Vitale danno la parola all'Assessore Andrea Tagliaferro, il quale riferisce sullo stato dei lavori per la predisposizione della Classificazione Acustica del Territorio Comunale Lainate, ribadisce l'obiettivo del completamento entro tempi brevi del progetto definitivo affinché possa essere presentato al Consiglio Comunale, per l'adozione, entro la fine del mese di luglio p.v.

L'Assessore riferisce che la classificazione acustica del territorio comunale è un atto di pianificazione che i Comuni sono tenuti ad attuare in base alla Legge n. 447 del 1995 seguendo le modalità indicate dalla normativa regionale in materia ( D.R.G. Lombardia 12/07/2002 n.7/9776).

La classificazione acustica, ancorché atto dovuto dalla normativa vigente, rappresenta per le amministrazioni locali un'opportunità per regolamentare l'uso del territorio. Tale strumento urbanistico deve determinare il limite dell'impatto acustico e gli strumenti di tutela che ciascun insediamento civile, produttivo o di servizi, deve avere in una determinata area.

La classificazione acustica incide sulla destinazione d'uso del territorio in quanto lo distingue in aree in base al livello di rumorosità consentita. Tale classificazione consente di collocare sul territorio, in modo equilibrato, sia le attività rumorose che quelle che invece richiedono la quiete.

L'Amministrazione locale, pur nel rispetto della normativa nazionale e regionale che determina con una certa precisione l'assegnazione delle classi acustiche in base alle caratteristiche e agli usi del territorio, conserva una certa discrezionalità che può impegnare per incontrare le peculiarità della propria territorio.

L'Assessore Tagliaferro, dopo questa breve introduzione, cede la parola all'Ing. Boeri che illustra la prima bozza della relazione di accompagnamento alla classificazione acustica del Comune di Lainate.

L'Ingegnere Boeri descrive la metodologia seguita e le scelte effettuate per la realizzazione del piano che ha preso le mosse dall'analisi del PGT ed è poi stato predisposto ai sensi della legge 26 ottobre 1995 n. 447, legge quadro sull'inquinamento acustico, che indica, all'art. 6, tra le competenze dei Comuni, la classificazione acustica del territorio secondo i criteri previsti dalla legge regionale di riferimento.

La classificazione acustica deve essere effettuata suddividendo il territorio in zone acusticamente omogenee, in applicazione dell'art. 1, comma 2 del D.P.C.M. 14/11/1997, e deve tenere conto delle preesistenti destinazioni d'uso così come individuati dagli strumenti urbanistici in vigore. Altre norme nazionali di riferimento sono il D.P.C.M. 01/03/1991, il D.M. 16/03/1998 e il D.P.R. 30/03/2004 n.142 per le infrastrutture, i trasporti e le ferrovie.

L'Ingegnere Boeri prosegue illustrando la proposta di classificazione presentata agli Uffici Tecnici del Comune di Lainate dove sono riportate le classi acustiche ed i valori limite di cui al D.P.C.M. 14.11.1997.

Successivamente, il tecnico competente in acustica del Centro Studi P.I.M., Sig. Claudio Costa presenta la prima bozza proposta mostrando delle "slide" che riproducono le tavole di classificazione acustica e spiega che il D.P.C.M. 14 novembre 1997 prevede la classificazione del territorio comunale in zone suddivise in sei classi, così definite:

- *Classe I - Aree particolarmente protette*

Rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.

- *Classe II - Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale*

Rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali e artigianali.

- *Classe III - Aree di tipo misto*

Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.

- *Classe IV - Aree di intensa attività umana*

Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali; le aree con limitata presenza di piccole industrie.

- *Classe V - Aree prevalentemente industriali*

Rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali con scarsità di abitazioni.

- *Classe VI - Aree esclusivamente industriali*

Rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali prive di insediamenti abitativi.

Effettuata la suddivisione del territorio, viene poi fissata una suddivisione dei livelli massimi in relazione al periodo di emissione del rumore, definito dal decreto come "tempo di riferimento":

- Periodo diurno dalle ore 6.00 alle ore 22.00
- Periodo notturno dalle ore 22.00 alle ore 6.00

Terminata la presentazione da parte dei relatori, l'Assessore Tagliaferro rammenta che successivamente all'adozione del piano "Classificazione Acustica del Territorio Comunale" seguiranno la pubblicazione, le osservazioni e l'approvazione definitiva come per legge.

Terminate le relazioni degli intervenuti, segue un dibattito al quale partecipano, oltreché i Commissari delle Commissioni congiunte, i Consiglieri Comunali e i cittadini presenti all'incontro.

## 2. Proposte dei cittadini.

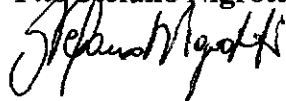
I Presidenti Giromini e Dall'Angelo rilevano che non è pervenuta alcuna proposta da parte dei Cittadini.

## 3. Varie ed eventuali

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta viene sciolta intorno alle ore 22.36.

**Il Segretario**

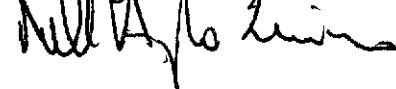
F.to Stefano Nigrotti



**IL PRESIDENTE**  
Giromini Pietrino



**IL PRESIDENTE**  
Dall'Angelo Luciano



**Il Presidente**

F.to Vincenzo Vitale

